



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia

(Sezione Terza)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 1244 del 2020, integrato da motivi aggiunti,
proposto da

Fabiola Trapani, rappresentato e difeso dagli avvocati Luisa Acampora, Riccardo
Ferretti, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Usr per la Lombardia non costituito in giudizio;

Ministero dell'Istruzione dell'Universita' e della Ricerca, in persona del legale
rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura dello Stato,
domiciliataria ex lege in Milano, via Freguglia, 1 (Palazzo Giustizia;

nei confronti

Commissione di Concorso per la Lombardia, Annalisa Interlandi non costituiti in
giudizio;

Angelo De Lucia, rappresentato e difeso dall'avvocato Gennaro Di Domenico, con
domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per l'annullamento

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

per l'annullamento

- a) dell'esito negativo della correzione della prova tecnico-pratica della candidata n. 376, come riportato nel verbale n. 26/A del 26/5/2020, sottoscritto dalla Sottocommissione n. 1 del concorso pubblico per esami e titoli a 2004 posti DSGA per la Lombardia, nella parte in cui assegna alla ricorrente un punteggio complessivo per la seconda prova pari a 17,00, dopo avere conseguito un punteggio alla prima prova di 25;
- b) della griglia di valutazione dell'elaborato tecnico-pratico della ricorrente sottoscritta dalla Commissione concorsuale al termine della correzione della prova tecnico-pratica;
- c) dell'avviso n. prot. MI AOO DRLO R.U. 11457 del 09/06/2020, pubblicato dall'USR per la Lombardia, contenente l'elenco degli ammessi alla prova orale ed il calendario delle sedute della prova orale del concorso pubblico per esami e titoli a 2004 posti DSGA indetto con D.D.G. n. 2015 del 20.12.2018, nella parte in cui non comprende la ricorrente;
- d) di ogni altro atto, preordinato, connesso, conseguente e/o comunque lesivo per la ricorrente.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati il 16\11\2020 :

- e) del decreto U.0001839 del 27/7/2020 adottato dal Direttore generale dell'USR Lombardia con il quale è approvata la graduatoria definitiva del concorso pubblico per esami e titoli a 2004 posti DSGA indetto con D.D.G. n. 2015 del 20.12.2018;
- f) della graduatoria di merito per i posti messi a concorso nella regione Lombardia in esito alla procedura concorsuale indetta con DDG 20 dicembre 2018 n. 2015, relativa al profilo professionale di Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;
- g) del provvedimento del 3/08/2020 di rettifica della graduatoria di merito del concorso DSGA per la Lombardia e della relativa graduatoria

h) di tutti i successivi provvedimenti di approvazione di eventuali variazioni e/o scorrimenti della graduatoria definitiva di merito del concorso DSGA per la Lombardia e delle relative graduatorie;

i) della nota n. 17092 del 29/07/2020 dell'USR Lombardia;

l) di ogni altro atto, preordinato, connesso, conseguente e/o comunque lesivo per la ricorrente.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Ritenuto per quanto concerne l'istanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami richiesta da parte ricorrente, in relazione ai motivi aggiunti di ricorso, di concederla ai fini dell'integrazione del contraddittorio nei confronti dei soggetti utilmente collocati in graduatoria del concorso per titoli ed esami in contestazione;

- che la notificazione debba essere effettuata entro il termine perentorio di dieci giorni decorrenti dalla comunicazione del presente decreto, e che il deposito della prova della notifica debba essere effettuato entro il 15 gennaio 2021;

-che, considerato l'elevato numero dei soggetti, da evocare in giudizio, secondo quanto prospettato da parte ricorrente si debba autorizzare, come richiesto, la notifica per pubblici proclami, ai sensi dell'articolo 41, comma 4, cod. proc. amm., tenendo presente e che, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, cod. proc. amm. è possibile autorizzare la notificazione "con qualunque mezzo idoneo, compresi quelli per via telematica o fax, ai sensi dell'articolo 151 del codice di procedura civile" e che, inoltre, in base a quest'ultima disposizione, il giudice può autorizzare la notificazione anche in modo diverso da quanto previsto dalla legge;

- che la notificazione per pubblici proclami dovrà avvenire mediante la pubblicazione sul sito web dell'USR per la Lombardia, ove esistente o, in mancanza mediante affissione in un apposito spazio della bacheca presso l'USR stesso, visibile ai candidati posto che tali modalità appaiono soddisfare pienamente l'interesse alla conoscibilità del ricorso da parte degli interessati;

Ritenuto che qualora il ricorrente si avvalga di tale facoltà, si renderà necessaria la

pubblicazione, sul sito web istituzionale dell'USR della Lombardia ove esistente, o, in mancanza, in apposito spazio della bacheca presso l'USR stesso, di un avviso, redatto da parte ricorrente, dal quale risulti:

- a.- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
- b.- il nome del ricorrenti e l'indicazione delle amministrazioni evocate in giudizio;
- c.- gli estremi dei provvedimenti impugnati;
- d.- l'indicazione che la notifica è rivolta nei confronti dei soggetti ammessi alla prova orale del concorso per titoli ed esami per l'accesso al profilo professionale a 2004 posti di Direttore dei servizi generali e amministrativi, presso la regione Lombardia;
- e.- l'indicazione del numero del presente decreto, facendo menzione della circostanza che con lo stesso è stata disposta la notifica per pubblici proclami;
- f.- il testo integrale del ricorso;

Ritenuto inoltre di dover disporre le seguenti prescrizioni:

qualora intenda avvalersi della notificazione per pubblici proclami, parte ricorrente dovrà comunicare all'USR della Lombardia la volontà di procedere in tal senso. La richiesta di pubblicazione sul sito web dovrà essere corredata dalla trasmissione dei files relativi all'avviso, redatto con le modalità sopra descritte, e del ricorso introduttivo del presente giudizio.

Parte ricorrente dovrà altresì trasmettere al ministero e all'USR della Lombardia il suddetto avviso nonché copia del ricorso affinché siano pubblicati nel sito dell'USR della Lombardia, ove esistente, o, in mancanza, in un apposito spazio (bacheca) presso l'USR stesso;

L'USR è tenuto a pubblicare sul proprio sito web, entro tre giorni dalla richiesta, il predetto avviso, in calce al quale dovrà essere inserita l'espressa indicazione che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del presente decreto (di cui dovranno essere riportati gli estremi).

La pubblicazione dell'avviso e del ricorso – da effettuarsi entro i termini perentori

sopra indicati decorrenti dalla comunicazione del presente decreto– dovrà avvenire da parte del l'USR della Lombardia in una apposita sezione del sito web, accessibile dalla pagina iniziale e indicata nella stessa pagina iniziale con la dicitura “atti di notifica”.

L'avviso e la relativa documentazione dovranno essere mantenuti sul sito web dell'USR della Lombardia fino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado del presente giudizio (o del provvedimento che definisce tale fase).

L'avvenuta pubblicazione, con le modalità sopra indicate, dovrà essere attestata dal dell'USR della Lombardia in favore dei ricorrenti, con la specificazione della data a partire dalla quale la pubblicazione è stata effettuata (l'attestazione dovrà essere rilasciata dall'Amministrazione entro 3 giorni dalla richiesta di parte).

La prova delle pubblicazioni dovrà essere depositata dai ricorrenti entro il 15 gennaio 2021;

Ritenuto, inoltre, necessario al fine di decidere di acquisire una relazione specifica sui fatti di causa da parte del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e del Presidente della commissione giudicatrice, anche con riferimento ai motivi aggiunti di ricorso, che dovrà essere deposita entro il 15 gennaio 2021 all'indirizzo pec tarmi-sez3@ga-cert.it.

P.Q.M.

a) autorizza l'abbreviazione termini richiesta e conferma per la trattazione del merito la U.P. del 9 marzo, ore di rito.

b) Autorizza, ai sensi dell'articolo 41, quarto comma, cod. proc. amm., l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei soggetti indicati in motivazione, con le modalità sopra specificate.

c) dispone il compimento degli adempimenti istruttori, nei tempi e con le modalità esposte in motivazione, per quanto concerne il deposito della relazione richiesta da parte del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e del Presidente della Sottocommissione giudicatrice;

d) manda alla Segreteria perché provveda alle comunicazioni di rito.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Milano il giorno 14 dicembre 2020.

Il Presidente
Ugo Di Benedetto

IL SEGRETARIO